

ALLEGATO 3

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO TRAMITE “TRATTATIVA DIRETTA” NELL’AMBITO DELLA SEZIONE “NEGOZIAZIONI” DELLA PIATTAFORMA “ACQUISTINRETEPA.IT” DEL MEPA DI CONSIP.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze
Art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
(ex L. 3 Agosto 2007, n. 123)

In fase di valutazione dei rischi relativi al servizio di facchinaggi e traslochi di arredi, attrezzature, materiali e documenti da eseguirsi presso gli immobili della Provincia di Reggio Emilia e degli altri immobili di propria competenza quali, a titolo esemplificativo, gli istituti scolastici di secondo grado, sono stati individuati i seguenti elementi di rischio:

Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio elettrico	Uso improprio di impianti elettrici tali da causare sovraccarichi, corto circuiti, elettrocuzioni, incendi, black-out	Utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica; corretto uso degli impianti elettrici degli immobili presso i quali si svolgono i servizi
Rischio meccanico	Uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate tali da causare danni a persone o cose	Utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme di sicurezza, marcatura CE, sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica; formazione degli operatori per il corretto uso e per le eventuali procedure di emergenza.
Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	Scarsa attenzione nell'utilizzo dei mezzi di trasporto (Automezzi, carrelli, muletti...)	Delimitazione delle aree di carico e scarico, utilizzo di idonei mezzi rispondenti alle vigenti normative, sottoposti a regolare manutenzione come previsto dal costruttore nel manuale d'uso e manutenzione. Rispetto di bassissima velocità di movimento, attivazione di segnalazione sonora e luminosa di presenza e transito; formazione degli operatori per il corretto uso e per le eventuali procedure di emergenza.
Caduta di oggetti dall'alto	Errato posizionamento di oggetti e contenitori su carrelli elevatori, montascale, ecc., tali da causare danni a persone o cose	Utilizzo di idonei contenitori scelti in funzione del contenuto; corretto posizionamento ed ancoraggio dei contenitori e degli oggetti agli strumenti di sollevamento
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	Sversamento accidentale di liquidi e/o abbandono di ostacoli sui percorsi	Uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apposizione di segnaletica mobile.

Caduta di persone dall'alto	Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri	Utilizzo di idonee scale marcate CE; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo, caschi protettivi...); formazione degli operatori per il corretto uso delle scale e per le eventuali procedure di emergenza.
-----------------------------	---	---

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate, rivestono particolare importanza quelle di informazione e formazione degli operatori impiegati di eseguire i servizi. A tal proposito, le azioni di prevenzione previste sono le seguenti:

1. sopralluogo presso gli immobili ed i luoghi dove sarà svolto il servizio da parte di un responsabile dell'organizzazione degli interventi della Ditta Affidataria;
2. comunicazione da parte della Provincia alla Ditta Affidataria delle informazioni relative a specifici rischi esistenti nell'ambiente in cui la Ditta Affidataria dovrà operare;
3. cooperazione tra Provincia e Ditta Affidataria per l'individuazione delle eventuali particolari misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa;
4. organizzazione e svolgimento di eventuali riunioni specifiche con gli operatori tese ad informare e formare gli stessi in merito alle misure da adottare per prevenire i rischi suddetti;
5. eventuale integrazione del presente documento unico di valutazione dei rischi con altro documento appositamente predisposto nel caso siano rilevati per specifici interventi rischi particolari non previsti dal presente DUVRI.

È compito della Ditta Affidataria rendere noto al proprio personale le seguenti prescrizioni, riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo, al fine del rispetto delle stesse:

1. obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
2. divieto di accedere senza preventiva autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavori;
3. obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
4. divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
5. obbligo di segnalare efficacemente eventuali zone di parcheggio, movimentazione di mezzi e materiali o sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
6. divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
7. divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifori nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
8. obbligo di usare i dispositivi di protezione individuale, ove previsti;
9. obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
10. divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
11. obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
12. divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati, le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative e con misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi specifici connessi al affidamento di cui al presente DUVRI.

Atteso il carattere “dinamico” il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell’esecuzione delle attività previste.

Per la Ditta Affidataria

Per il Committente
Il Dirigente del Servizio
Infrastrutture, Mobilità sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
